

# Rassegna Stampa

3 aprile 2019

Visita Ministro Toninelli a Bari scalo

# Bari, Toninelli visita le Fal: «Buona azienda pubblica, continuate così»

*Accompagnato dal Presidente delle Fal, Avv. Rosario Almiento e dal Direttore Generale, Dott. Matteo Colamussi, il Ministro ha visitato il cuore operativo delle Ferrovie Appulo Lucane nello scalo barese*

**REDAZIONE ONLINE (FOTO LUCA TURI)**

02 Aprile 2019

Condividi 4



aaa

BARI - «Vado via soddisfatto per aver visto una buona azienda pubblica che funziona e che risponde alle nostre aspettative. La vostra e la nostra è una sfida importante in questo territorio che ha grandi margini di crescita e Matera 2019 lo conferma. Continuate così, spero di tornare e vedere altri segni positivi in questa Azienda, segni fatti non solo di buoni numeri, ma anche di questo servizio di ottimo livello agli utenti». Lo ha detto

il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso della sua visita nella sede delle Ferrovie Appulo Lucane di Bari scalo. Accompagnato dal Presidente delle Fal, Avv. Rosario Almiento e dal Direttore Generale, Dott. Matteo Colamussi, il Ministro ha visitato quello che è il cuore operativo dell'Azienda, dove hanno sede le officine, le sale operative e la parte logistica. Vi lavorano giornalmente 150 persone e negli ultimi anni si è provveduto ad un notevole processo di ammodernamento tecnologico e di sicurezza, facendola diventare una vera e propria 'cittadella del trasporto' in cui è stata data la massima attenzione alla sostenibilità ambientale ed all'accessibilità. Il Ministro ha visitato la sala operativa, la stazione, le nuove officine ferroviaria ed automobilistica, ha incontrato i dipendenti e, nella Sala formazione, ha assistito alla proiezione di alcune slides illustrative dell'Azienda e dei principali cantieri in atto in Puglia e Basilicata.

Il Presidente, Rosario Almiento, ha detto: «Il Consiglio d'Amministrazione sta svolgendo il suo mandato nella migliore prassi di continuità della vita aziendale e dei buoni rapporti con le Regioni. Fal è soggetto attuatore di importantissime opere pubbliche, tutte in buono stato di avanzamento. Questo è il frutto del lavoro di grande collaborazione con la Direzione generale e con tutto il management e le maestranze. Siamo una squadra forte e coesa. Vogliamo far comprendere all'esterno che svolgiamo il nostro ruolo pubblico e istituzionale guardando solo all'interesse generale e al buon andamento della nostra Azienda pubblica. Continueremo così nel prossimo futuro per contribuire alla crescita del nostro territorio».

Il Direttore Generale, Matteo Colamussi, illustrando le slides ha annunciato che «il Bilancio 2018 di Fal si chiude con 2,2 milioni di euro di attivo, in linea con il trend degli ultimi anni e con una buona gestione che ha consentito di investire oltre 300 milioni di euro di fondi nazionali ed europei per rinnovare il parco mezzi, le stazioni e tutte le strutture aziendali all'insegna di innovazione, sostenibilità, accessibilità. Grande attenzione anche alla sicurezza (sulla linea Fal da dicembre 2017 è attivo il sistema di controllo marcia treno SSC-Train stop) ed ai servizi tecnologici agli utenti. Abbiamo lavorato con grande impegno anche per Matera 2019: entro fine anno realizzeremo 22 chilometri di raddoppio e 30 entro il 2022. A Matera abbiamo realizzato un terminal intermodale di interscambio auto-treno con 300 posti auto e 30 posti per bus turistici ed una nuova fermata ferroviaria che completa ed integra il nostro servizio metropolitano a Matera. Poi la stazione di Matera centrale – ha aggiunto - progettata dall'architetto Stefano Boeri. Anche a Potenza stiamo completando un percorso metropolitano che prevede la realizzazione di tre sottopassi (uno già operativo) e di un terminal intermodale al Gallitello con un parcheggio da circa 200 posti auto. Stessa impostazione a Bari dove abbiamo ristrutturato la stazione del Policlinico situata a ridosso di un autosilo con circa 1500 posti auto e dove attiveremo un servizio park & train».

Il Direttore Generale Colamussi ha poi consegnato al ministro una pennetta contenente le slides proiettate «E' il simbolo – ha detto - del nostro impegno con il Governo e i cittadini per completare tutte le opere e migliorare l'offerta di trasporto pubblico in Puglia e in Basilicata».

---

**SEGUI ANCHE:**

---

- SassiLive - <http://www.sassilive.it> -

## Ministro Toninelli in visita alle FAL: "Buona azienda pubblica che funziona": report e foto

Posted By *Redazione* On 2 aprile 2019 @ 17:09 In Evidenza,Istituzioni,Pubblica utilità | [No Comments](#)



"Vado via soddisfatto per aver visto una buona azienda pubblica che funziona e che risponde alle nostre aspettative. La vostra e la nostra è una sfida importante in questo territorio che ha grandi margini di crescita e Matera 2019 lo conferma. Continuate così, spero di tornare e vedere altri segni positivi in questa Azienda, segni fatti non solo di buoni numeri, ma anche di questo servizio di ottimo livello agli utenti". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso della sua visita nella sede delle Ferrovie Appulo Lucane di Bari scalo. Accompagnato dal Presidente delle Fal, Avv. Rosario Almiento e dal Direttore Generale, Dott. Matteo Colamussi, il Ministro ha visitato quello che è il cuore operativo dell'Azienda, dove hanno sede le officine, le sale operative e la parte logistica. Vi lavorano giornalmente 150 persone e negli ultimi anni si è provveduto ad un notevole processo di ammodernamento tecnologico e di sicurezza, facendola diventare una vera e propria 'cittadella del trasporto' in cui è stata data la massima attenzione alla sostenibilità ambientale ed all'accessibilità. Il Ministro ha visitato la sala operativa, la stazione, le nuove officine ferroviaria ed automobilistica, ha incontrato i dipendenti e, nella Sala formazione, ha assistito alla proiezione di alcune slides illustrative dell'Azienda e dei principali cantieri in atto in Puglia e Basilicata.

Il Presidente, Rosario Almiento, ha detto: "Il Consiglio d'Amministrazione sta svolgendo il suo mandato nella migliore prassi di continuità della vita aziendale e dei buoni rapporti con le Regioni. Fal è soggetto attuatore di importantissime opere pubbliche, tutte in buono stato di avanzamento. Questo è il frutto del lavoro di grande collaborazione con la Direzione generale e con tutto il management e le maestranze. Siamo una squadra forte e coesa. Vogliamo far comprendere all'esterno che svolgiamo il nostro ruolo pubblico e istituzionale guardando solo all'interesse generale e al buon andamento della nostra Azienda pubblica. Continueremo così nel prossimo futuro per contribuire alla crescita del nostro territorio".

Il Direttore Generale, Matteo Colamussi, illustrando le slides ha annunciato che "il Bilancio 2018 di Fal si chiude con 2,2 milioni di euro di attivo, in linea con il trend degli ultimi anni e con una buona gestione che ha consentito di investire oltre 300 milioni di euro di fondi nazionali ed europei per rinnovare il parco mezzi, le stazioni e tutte le strutture aziendali all'insegna di innovazione, sostenibilità, accessibilità. Grande attenzione anche alla sicurezza (sulla linea Fal da dicembre 2017 è attivo il sistema di controllo marcia treno SSC-Train stop) ed ai servizi tecnologici agli utenti. Abbiamo lavorato con grande impegno anche per Matera 2019: entro fine anno realizzeremo 22 chilometri di raddoppio e 30 entro il 2022. A Matera abbiamo realizzato un terminal intermodale di interscambio auto-treno con 300 posti auto e 30 posti per bus turistici ed una nuova fermata ferroviaria che completa ed integra il nostro servizio metropolitano a Matera.

Poi la stazione di Matera centrale – ha aggiunto – progettata dall’architetto Stefano Boeri. Anche a Potenza stiamo completando un percorso metropolitano che prevede la realizzazione di tre sottopassi (uno già operativo) e di un terminal intermodale al Gallitello con un parcheggio da circa 200 posti auto. Stessa impostazione a Bari dove abbiamo ristrutturato la stazione del Policlinico situata a ridosso di un autosilo con circa 1500 posti auto e dove attiveremo un servizio park & train”.

Il Direttore Generale Colamussi ha poi consegnato al ministro una pennetta contenente le slides proiettate “E’ il simbolo – ha detto – del nostro impegno con il Governo e i cittadini per completare tutte le opere e migliorare l’offerta di trasporto pubblico in Puglia e in Basilicata”.

**Di seguito il link alle slides sull’azienda e i cantieri Fal proiettate e consegnate al Ministro Toninelli**



---

Article printed from SassiLive: <http://www.sassilive.it>

URL to article: <http://www.sassilive.it/cronaca/pubblica-utilita/ministro-toninelli-in-visita-alle-fal-buona-azienda-pubblica-che-funziona-report-e-foto/>

Copyright © 2011 SassiLive -. All rights reserved. Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa

## POLITICA

INAUGURATO UN TRATTO DELLA SS 96

# Toninelli fa lo sblocca-tutto

## «Al Sud più infrastrutture»

Rassicurazioni dal ministro su regole per i cantieri e codice appalti

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** Il decreto «Sblocca cantieri» arriverà. Nell'attesa il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli ha indossato nel tour Murgia-Bari-Monopoli l'abito del «modernizzatore», visitando e inaugurando opere, e facendo il punto sulle realizzazioni in divenire tra ferrovie, strade e porti. L'effetto è tutto politico: Toninelli è in prima linea, con le Europee in arrivo, per dare forma ad un M5S che rassicuri il mondo produttivo e industriale, garantendo una rinnovata attenzione per le opere pubbliche, indispensabili per rimettere in moto l'economia dell'Italia.

Tagliando il nastro ad un nuovo tratto della statale 96 Bari-Matera, il ministro ha rilanciato il suo impegno per la semplificazione, non senza un piglio polemico: «Stiamo accelerando con i tempi sul decreto 'Sblocca-cantieri'. Dove erano Ance e Confindustria nel 2016, quando veniva approvato un nuovo Codice degli appalti che ha creato dei disastri? Adesso noi stiamo semplificando. Le mie scarpe prendono molto spesso la polvere dei cantieri, perché solo così, solo girando e stando sui dossier posso far sentire ai cittadini, per parte mia, che questo ministero, il Governo e lo Stato tutto sono vicini a loro». «Vedrete - ha assicurato - che il decreto Sblocca-cantieri varrà tanti miliardi di euro da poter utilizzare in tanti cantieri. Le semplificazioni che metteremo nel Codice degli appalti faranno sì che non ci sarà più nessun tecnico di un Comune a cui la mano tremerà quando dovrà

firmare una carta. Metteremo in chiaro quello che potrà fare e quello che non potrà fare». C'è anche una assicurazione sulle risorse: «I soldi ci sono e fino ad oggi il fallimento dello Stato e soprattutto del Ministero che ho ereditato è dato proprio dal fatto che i soldi c'erano ma che non è stato in grado lo Stato di utilizzarli tutti». Poi una accelerazione meridionalista: «Sto girando moltissimi cantieri in Italia e non vi nascondo che in questa prima parte del mio ministero sto girando la maggior parte dei cantieri al Sud perché è il Sud che ha principalmente bisogno di tante infrastrutture, di buona e sostenibile mobilità, che significa più lavoro, più turismo e più benessere». I numeri? Ora è ristabilito «il rapporto percentuale del 34% degli investimenti al Sud rispetto alla popolazione, che prima era scritto solo sulla carta e ora l'abbiamo implementato». Su Anas e Rfi (era presente l'Ad Massimo Simonini) ha fatto un passaggio di rilievo: «Il vento in Anas sta cambiando. Non nascondo che la rivoluzione la faremo appena Anas uscirà dal gruppo Fs».

A margine dell'incontro presso la Direzione Marittima a Bari, Toninelli - che ha fatto un pranzo *light* a base di fave e cicorie, gamberoni e frutta - ha anche incontrato una delegazione di portavoce grillini pugliesi (i sindaci di Noicattaro e Canosa, Raimondo Innamorato e Roberto Morra, i consiglieri baresi Sabino Mangano, Francesco Colella, Italo Carelli e Davide De Lucia e i consiglieri regionali Antonella Laricchia, Grazia Di Bari, Gianluca Bozzetti, Mario Conca e Marco Galante) e ha discusso della questione

## L'ASSE CON I PORTAVOCE M5S

C'è stato anche un incontro con i portavoce pugliesi per saldare l'azione del governo con l'impegno sui territori

del Parco del Castello di Bari, del caso del passaggio a livello di Palese, della variante alla Ss16, e della Ss93 nonché di coste e porti, confermando la scelta di saldare l'azione governativa sempre più quella degli eletti nei territori. Al riguardo il ministro si è detto scettico sul via libera ad alleanze con forze civiche per il M5S in vista delle prossime amministrative: «Dubito che ci siano stravolgimenti a partire dalle regionali».

C'è stato anche un passaggio sulla solidità del contratto di governo: «I cittadini ci dicono "andate avanti. Siete stati messi lì come governo del popolo". E siamo veramente un governo della gente».

La giornata di Toninelli (che ha fatto visita anche alla Mermec) è stata cadenzata anche da una polemica per assenza del governatore Michele Emiliano («ci tiene non ci tiene al fatto che i pugliesi si possono sposare verso la Basilicata più facilmente?») a cui ha replicato l'assessore regionale Gianni Giannini, ricordando che il presidente era a Roma per un impegno istituzionale. I deputati Pd Ubaldo Pagano, Marco Iacarra e Vito De Filippo hanno attaccato Toninelli perché ha inaugurato «infrastrutture finanziate dai famosi esecutivi di centrosinistra precedenti, in questo caso dal governo Renzi». Nel pomeriggio c'è stata la visita alle officine della Fal di Bari Scalo, accompagnato dal presidente Rosario Almiento e dal dg Matteo Colamussi. «Ho visto una buona azienda pubblica che funziona. Si tratta di una sfida importante in questo territorio che ha grandi margini di crescita e Matera 2019 lo conferma».

### Il ministro per il Sud, Lezzi

#### «Servizio navette Bari-Matera al via prima di Pasqua»

■ «Regione e Comune di Matera avvieranno il servizio di navette per il fine settimana tra l'aeroporto di Bari e il capoluogo lucano facendo ricorso ai primi 400 mila euro che sono attualmente a disposizione»: l'annuncio è del ministro per il Sud, la salentina Barbara Lezzi. «Nel corso dell'incontro, avvenuto presso i miei uffici, ho sollecitato - ha aggiunto - le parti ad attivare tale servizio il più rapidamente possibile, già entro i prossimi giorni, dal momento che le festività di Pasqua sono alle porte. Contestualmente si sta avviando l'attivazione dell'utilizzo del Poc Infrastrutture presso il Mit, che prenderà poi la gestione del servizio per tutto l'anno e anche per l'inizio del 2020».



VARIANTE ANAS Il ministro Danilo Toninelli



STRADA STATALE 96 Il nuovo tratto inaugurato ieri

DOPO LE ELEZIONI ACCREDITATA L'IPOTESI DI UN ESECUTIVO A TRAZIONE LEGHISTA

## Basilicata, ancora fumata nera per la proclamazione degli eletti

Bardi: prima della squadra, lavoro sul programma

PIERO MIOLLA

● **POTENZA.** E' ancora fumata nera, in Basilicata, sia per ciò che concerne il nuovo Consiglio che la nuova Giunta regionale. Al momento, infatti, sul primo fronte la Corte di Appello ha iniziato l'esame dei verbali relativi alle elezioni che hanno decretato la vittoria del centrodestra guidato da Vito Bardi. Il quale, in merito alla Giunta, ha dichiarato: «Sto lavorando sul programma da sottoporre alla maggioranza. Solo dopo mi dedicherò all'esecutivo, previo consulto con gli alleati». Ieri, Bardi, ha incontrato la presidente uscente, Flavia Franconi. «Abbiamo semplicemente affrontato le questioni generali che attengono all'ente Regione - ha spiegato - e non c'è stato alcuno scambio di con-



PRESIDENTE Vito Bardi

segne. Un colloquio molto pacato e tranquillo». Le voci sul nuovo esecutivo, però, continuano a rincorrersi. Accredendo una squadra «bardiana» a trazione leghista. Il partito di Salvini, che alle regionali con il 19.15% dei consensi è risultato essere il secondo in Basilicata dietro al M5S (20,27), ha vinto di gran lunga la partita in casa centrodestra, ottenendo 6 seggi sui 12 complessivi della maggioranza (13, includendo lo stesso Bardi) ed ora reclama almeno 2 assessorati sui 5 totali, compreso il ruolo di vice presidente. In pole position ci sarebbero Francesco Fanelli, il candidato

consigliere più votato in assoluto della Lega, e uno tra il segretario regionale, Antonio Cappiello, e Rocco Fuina. In favore del primo giocherebbe il ruolo, mentre il secondo può reclamare il fatto di aver ottenuto più voti (2416) di Cappiello (2062) e di essere, quindi, il primo dei non eletti a Matera. Il tavolo leghista, però, potrebbe anche essere spariato dall'unica donna eletta in Consiglio, Donatella Merla, che andrebbe così a riempire una (l'unica?) casella in rosa dell'esecutivo. In casa Forza Italia sembrerebbero non esserci dubbi sull'assessore "in pectore": dovrebbe essere Rocco Leone, già sindaco di Policoro, candidato che, su scala regionale, ha ottenuto la maggiore percentuale di preferenze in proporzione ai votanti. Per Leone sarebbe pronta la delega alla Sanità. Quel-

la all'Agricoltura, invece, potrebbe essere assegnata a Piergiorgio Quarto, ex presidente di Coldiretti Basilicata, unico eletto della lista Bardi Presidente. In predicatorio di diventare assessore, poi, ci sarebbe anche l'ex parlamentare Cosimo Latronico, primo dei non eletti nella lista di Fdi nella circoscrizione di Matera. Tornando alla proclamazione ufficiale degli eletti in Consiglio (20 i consiglieri, oltre a Bardi, così ripartiti: 12 centrodestra, 5 centrosinistra, 3 M5S), il vero nodo è sull'assegnazione del seggio che spetta per legge al candidato governatore sconfitto, Carlo Trerotola.

ENERGIA L'APPRODO DEL TUBO SARÀ ACCANTO AL PARCO DI OTRANTO-S. MARIA DI LEUCA

## Poseidon, avanti con gli espropri per il secondo gasdotto in Salento

Manca l'ultimo miglio, entro il 6 giugno via ai lavori

TIZIANA COLLUTO

● Mancano gli ultimi 36 proprietari e poi le procedure di esproprio per il secondo gasdotto del Salento, con approdo a Otranto, saranno ultimate. La società franco-ellenica Igi Poseidon fa sul serio: in questi giorni, verranno completate le notifiche degli avvisi, che riportano il carattere di urgenza, per l'immissione in possesso dei terreni, dando così esecuzione al decreto di asserimento e occupazione temporanea pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 giugno dello scorso anno. Un accordo bonario è già stato raggiunto con il 99 per cento dei proprietari. Ora manca l'ultimo miglio. Poi, la multinazionale, formata dal colosso francese Edison e dalla società greca Depa, dovrebbe avviare i lavori entro il prossimo 6 giugno, termine riportato nella proroga concessa dal Ministero dello Sviluppo Economico il 24 maggio 2016. Non ci sono, ad oggi, notizie di richiesta di un ulteriore rinvio. E, anzi, a quanto è dato sapere, c'è tutta l'intenzione di spingere sull'acceleratore: le autorizzazioni incassate nel 2011 sono in scadenza.

È una partita politica delicata, specie con le elezioni europee alle porte: Igi Poseidon è l'ultimo tratto del più ampio gasdotto East Med, per il quale, il 20 dicembre scorso, Israele, Cipro e Grecia hanno già raggiunto l'intesa intergovernativa. La firma dell'Italia era attesa nel corso del primo trimestre di quest'anno. Si prende tempo. In occasione della riunione dei 28 ministri dell'Energia a Bruxelles, agli inizi di marzo, il quotidiano La Stampa ha raccolto la dichiarazione di un diplomatico di uno dei Paesi coinvolti: «La nostra impressione - ha riferito al corrispondente - è che ci siano ragioni elettorali dietro questo stop e non

un ripensamento sul merito. Ma non sappiamo ancora se dopo le elezioni qualcosa si sbloccherà». Da Roma non sono giunte né conferme né smentite. Di certo, però, il vicepremier leghista Matteo Salvini non ha nascosto l'interesse per questo gasdotto, sponsorizzandolo nella sua visita in Israele agli inizi di dicembre.

Intanto, la multinazionale va: per gli inizi di maggio ha già programmato i sopralluoghi con i proprietari per l'entrata in possesso dei terreni. Il nuovo gasdotto avrà una capacità che oscilla tra gli 8 e i 12 miliardi di metri cubi all'anno di gas, simile a Tap, che ha una portata di 10 miliardi ma prevede il raddoppio a 20 nella seconda fase. Dopo aver percorso il Mar Ionio, il tubo approderà nei pressi del porto di Otranto, accanto al parco regionale costiero Otranto-Santa Maria di Leuca. Il tratto a terra è lungo due chilometri, fino alla stazione di misura che sorgerà all'interno di un'area di tre ettari nell'entroterra, un'ex discarica. Dopodiché, il tracciato affiancherà quello del cavidotto Terna. Al contrario di Tap, la società non ha incontrato l'ostilità dell'amministrazione comunale di Otranto, come invece accaduto a Melendugno. Tuttavia, c'è un nodo: Igi Poseidon ha ottenuto l'Autorizzazione unica nel 2011 e ha incassato la Valutazione di impatto ambientale nell'agosto 2010. Sono passati molti più dei cinque anni di validità concessi per quei permessi e, tra l'altro, sono state previste prescrizioni molto stringenti da ottemperare. Di una riapertura della Valutazione di impatto ambientale da parte del Ministero, però, la società afferma di non aver notizia. Motivo per cui, a suo avviso, rimangono valide le autorizzazioni ad oggi in essere e che scadono nel corso di quest'anno.

### Consorzi bonifica

#### «Psr, dalla Puglia nessun progetto»

■ «Piovono soldi per irrigare le campagne, ma non in Puglia! Sono 19 progetti dei Consorzi di Bonifica italiani ammessi al finanziamento del Piano nazionale di sviluppo rurale (Psr) per investimenti in infrastrutture irrigue, ma nessuno è pugliese». A denunciarlo è Francesco Ventola (Dit), spiegando che 6 sono venuti (per un importo di oltre 93 milioni di euro), 4 dell'Emilia Romagna (per circa 70 milioni) e poi uno a testa per le Regioni Piemonte, Lazio, Sicilia, Campania, Marche, Friuli, Calabria, Lombardia e Abruzzo (per importi che oscillano fra i 23 e i 5 milioni di euro). Per un importo complessivo pari a 272.769.440 euro, cui vanno aggiunti 291 milioni, che saranno disponibili sul Fondo sviluppo e coesione.

Nel Decreto pubblicato dall'Autorità di gestione (Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo) «la Puglia non è pervenuta. La nostra rete irrigua fa acqua da tutte le parti, ma i nostri Consorzi di Bonifica - aggiunge - pronti a chiedere pagamenti per servizi non forniti, non sono beneficiari neppure di un solo euro di finanziamento». Come per la vicenda Xylella e le calamità siccità 2017 e gelata 2018 «che attendono ancora risposte, siamo di fronte all'ennesima sciattezza/incapacità del duo Emiliano-Di Gioia o alla strafottenza del Governo centrale?».

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie. **Ulteriori informazioni** **Ho Capito**



Fai clic per attivare Adobe Flash Player



**Puglia**live



Fai clic per attivare Adobe Flash

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

## Bari - IL MINISTRO TONINELLI ALLE FAL: "BUONA AZIENDA PUBBLICA CHE FUNZIONA CONTINUE COSÌ"

02/04/2019

"Vado via soddisfatto per aver visto una buona azienda pubblica che funziona e che risponde alle nostre aspettative. La vostra e la nostra è una sfida importante in questo territorio che ha grandi margini di crescita e Matera 2019 lo conferma. Continuate così, spero di tornare e vedere altri segni positivi in questa Azienda, segni fatti non solo di buoni numeri, ma anche di questo servizio di ottimo livello agli utenti". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso della sua visita nella sede delle Ferrovie Appulo Lucane di Bari scalo. Accompagnato dal Presidente delle

Fal, Avv. Rosario Almiento e dal Direttore Generale, Dott. Matteo Colamussi, il Ministro ha visitato quello che è il cuore operativo dell'Azienda, dove hanno sede le officine, le sale operative e la parte logistica. Vi lavorano giornalmente 150 persone e negli ultimi anni si è provveduto ad un notevole processo di ammodernamento tecnologico e di sicurezza, facendola diventare una vera e propria 'cittadella del trasporto' in cui è stata data la massima attenzione alla sostenibilità ambientale ed all'accessibilità. Il Ministro ha visitato la sala operativa, la stazione, le nuove officine ferroviaria ed automobilistica, ha incontrato i dipendenti e, nella Sala formazione, ha assistito alla proiezione di alcune slides illustrative dell'Azienda e dei principali cantieri in atto in Puglia e Basilicata.

Il Presidente, Rosario Almiento, ha detto: "Il Consiglio d'Amministrazione sta svolgendo il suo mandato nella migliore prassi di continuità della vita aziendale e dei buoni rapporti con le Regioni. Fal è soggetto attuatore di importantissime opere pubbliche, tutte in buono stato di avanzamento. Questo è il frutto del lavoro di grande collaborazione con la Direzione generale e con tutto il management e le maestranze. Siamo una squadra forte e coesa. Vogliamo far comprendere all'esterno che svolgiamo il nostro ruolo pubblico e istituzionale guardando solo all'interesse generale e al buon andamento della nostra Azienda pubblica. Continueremo così nel prossimo futuro per contribuire alla crescita del nostro territorio".

Il Direttore Generale, Matteo Colamussi, illustrando le slides ha annunciato che "il Bilancio 2018 di Fal si chiude con 2,2 milioni di euro di attivo, in linea con il trend degli ultimi anni e con una buona gestione che ha consentito di investire oltre 300 milioni di euro di fondi nazionali ed europei per rinnovare il parco mezzi, le stazioni e tutte le strutture aziendali all'insegna di innovazione, sostenibilità, accessibilità. Grande attenzione anche alla sicurezza (sulla linea Fal da dicembre 2017 è attivo il sistema di controllo marcia treno SSC-Train stop) ed ai servizi tecnologici agli utenti. Abbiamo lavorato con grande impegno anche per Matera 2019: entro fine anno realizzeremo 22 chilometri di raddoppio e 30 entro il 2022. A Matera abbiamo realizzato un terminal intermodale di interscambio auto-treno con 300 posti auto e 30 posti per bus turistici ed una nuova fermata ferroviaria che completa ed integra il nostro servizio metropolitano a Matera. Poi la stazione di Matera centrale - ha aggiunto - progettata dall'architetto Stefano Boeri. Anche a Potenza stiamo completando un percorso metropolitano che prevede la realizzazione di tre sottopassi (uno già operativo) e di un terminal intermodale al Gallitello con un parcheggio da circa 200 posti auto. Stessa impostazione a Bari dove abbiamo ristrutturato la stazione del Policlinico situata a ridosso di un autosilo con circa 1500 posti auto e dove attiveremo un servizio park & train".

Il Direttore Generale Colamussi ha poi consegnato al ministro una pennetta contenente le slides proiettate "E' il simbolo - ha detto - del nostro impegno con il Governo e i cittadini per completare tutte le opere e migliorare l'offerta di trasporto pubblico in Puglia e in Basilicata".

Di seguito il link alle slides sull'azienda e i cantieri Fal proiettate e consegnate al Ministro Toninelli

[https://ferrovieappulolucane.it/wp-content/uploads/2019/04/02\\_04\\_19\\_slides\\_cantieri\\_presentazione\\_fal.pdf](https://ferrovieappulolucane.it/wp-content/uploads/2019/04/02_04_19_slides_cantieri_presentazione_fal.pdf)



[PHOTOGALLERY]



## Il ministro alle Fal: “Buona azienda pubblica che funziona, continuate così”

“Vado via soddisfatto per aver visto una buona azienda pubblica che funziona e che risponde alle nostre aspettative. La vostra e la nostra è una sfida importante in questo territorio che ha grandi margini di crescita e Matera 2019 lo conferma. Continuate così, spero di tornare e vedere altri segni positivi in questa Azienda, segni fatti non solo di buoni numeri, ma anche di questo servizio di ottimo livello agli utenti”. Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso della sua visita nella sede delle Ferrovie Appulo Lucane di Bari scalo. Accompagnato dal Presidente delle Fal, Avv. Rosario Almiento e dal Direttore Generale, Dott. Matteo Colamussi, il Ministro ha visitato quello che è il cuore operativo dell'Azienda, dove hanno sede le officine, le sale operative e la parte logistica. Vi lavorano giornalmente 150 persone e negli ultimi anni si è provveduto ad un notevole processo di ammodernamento tecnologico e di sicurezza, facendola diventare una vera e propria 'cittadella del trasporto' in cui è stata data la massima attenzione alla sostenibilità ambientale ed all'accessibilità. Il Ministro ha visitato la sala operativa, la stazione, le nuove officine ferroviaria ed automobilistica, ha incontrato i

dipendenti e, nella Sala formazione, ha assistito alla proiezione di alcune slides illustrative dell'Azienda e dei principali cantieri in atto in Puglia e Basilicata. Il Presidente, Rosario Almiento, ha detto: “Il Consiglio d'Amministrazione sta svolgendo il suo mandato nella migliore prassi di continuità della vita aziendale e dei buoni rapporti con le Regioni. Fal è soggetto attuatore di importantissime opere pubbliche, tutte in buono stato di avanzamento. Questo è il frutto del lavoro di grande collaborazione con la Direzione generale e con tutto il management e le maestranze. Siamo una squadra forte e coesa. Vogliamo far comprendere all'esterno che svolgiamo il nostro ruolo pubblico e istituzionale guardando solo all'interesse generale e al buon andamento della nostra Azienda pubblica. Continueremo così nel prossimo futuro per contribuire alla crescita del nostro territorio”.

Il Direttore Generale, Matteo Colamussi, illustrando le slides ha annunciato che “il Bilancio 2018 di Fal si chiude con 2,2 milioni di euro di attivo, in linea con il trend degli ultimi anni e con una buona gestione che ha consentito di investire oltre 300 milioni di euro di fondi nazionali ed europei per rinnovare il parco mezzi, le

stazioni e tutte le strutture aziendali all'insegna di innovazione, sostenibilità, accessibilità. Grande attenzione anche alla sicurezza (sulla linea Fal da dicembre 2017 è attivo il sistema di controllo marcia treno SSC-Train stop) ed ai servizi tecnologici agli utenti. Abbiamo lavorato con grande impegno anche per Matera 2019: entro fine anno realizzeremo 22 chilometri di raddoppio e 30 entro il 2022. A Matera abbiamo realizzato un terminal intermodale di interscambio auto-treno con 300 posti auto e 30 posti per bus turistici ed una nuova fermata ferroviaria che completa ed integra il nostro servizio metropolitano a Matera. Poi la stazione di Matera centrale - ha aggiunto - progettata dall'architetto Stefano Boeri. Anche a Potenza stiamo completando un percorso metropolitano che prevede la realizzazione di tre sottopassi (uno già operativo) e di un terminal intermodale al Gallitello con un parcheggio da circa 200 posti auto. Stessa impostazione a Bari dove abbiamo ristrutturato la stazione del Policlinico situata a ridosso di un autosilo con circa 1500 posti auto e dove attiveremo un servizio park & train”.



Presente Toninelli, assente Emiliano. Mancano altri due lotti, pronti per inizio 2020

## Matera-Bari, altri 9 chilometri pronti

Ieri mattina è stato inaugurato il tratto di strada della Ss 96 Palo-Modugno

di FELICE GRIESI

ALTAMURA - Il tratto a quattro corsie della SS 96 Palo-Modugno da ieri mattina è stato aperto al traffico, anche se per il momento nella sola direzione di Bari, alla cerimonia d'apertura era presente il Ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, l'Amministratore Delegato di Anas Massimo Simonini, il Coordinatore Territoriale Area Adriatica di Anas, Matteo Castiglioni, il sindaco della città Metropolitana Antonio De Caro, l'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia Gianni Giannini e i Sindaci di Altamura Rosa Melodia e di Sant'erao Fabrizio Baldassarre, assente di Iuso, per impegni istituzionali a Roma il Governatore Michele Emiliano.

La nuova infrastruttura lunga circa 9 chilometri rientra nel progetto di ammodernamento dell'itinerario interregionale che collegherà Matera a Bari attraverso Altamura è stata realizzata con un investimento complessivo di quasi 110 milioni di euro finanziati dal "Programma Operativo Reti e Mobilità 2007-2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il nuovo tratto che consentirà di ridurre notevolmente fino a dimezzare i tempi di percorrenza da e verso il capoluogo pugliese, è stato realizzato anche con la costruzione di un viadotto a sei campate lungo 240 mt (Lame Strette) nei pressi di Palo del Colle, due gallerie artificiali interrate per complessivi

720 metri (San Nicola e Micciola) sei cavalcavia e quattro svincoli principali ed attraversa i comuni di Modugno, Grumo Appula, Palo del Colle, Binetto e Bitetto.

L'infrastruttura è stata dotata di altre opere accessorie come la pavimentazione drenante fonosorbente, ed una speciale e nuovissima pavimentazione "coverfull" nelle gallerie, che migliorerà la sicurezza dei mezzi in transito.

L'intera opera della ss 96, dovrebbe essere completata entro un anno considerando che di mezzo c'è il tratto Mellitto-Toritto da poco appaltato, mentre per la circconvallazione, la variante di Altamura - dal km 85,000 al km 81,300 che completerà il collegamento tra la strada statale 96 "Barese"



Il tratto di strada aperto ieri sulla Statale 96 Bari-Matera

e la 99 "di Matera saremmo quasi agli sgoccioli, la consegna dei lavori è prevista per fine maggio.

«Ringrazio tutti, l'impresa e soprattutto i sindaci che hanno aspettato purtroppo

tanto tempo ma ci siamo riusciti». Ha detto l'amministratore delegato di Anas, Massimo Simonini, in intervenendo alla cerimonia di apertura di un tratto della nuova statale Bari-Matera. «Questo - ha aggiun-

to Simonini - è uno degli ultimi lotti in corso, ne abbiamo altri due e contiamo entro fine anno, al massimo inizio dell'anno prossimo, di completare tutta la tratta». «Quindi il collegamento tra Bari e Matera sarà completo».

Dal canto suo il ministro alle Infrastrutture Toninelli ha spiegato: «C'è che conviene verrà fatto. Stiamo mettendo in campo azioni affinché anche Anas possa impegnare tutti i soldi che lo Stato gli destina attraverso i contributi pubblici». «Questa è un'apertura che conta tanto perché significa iniziare un miglioramento negli spostamenti tra Bari e Matera che finirà a gennaio del 2020. Ho chiesto ai dirigenti Anas quanto risparmieranno i cittadini, mi dicono il 50% del tempo. Significa che tanti pendolari, che soprattutto da Altamura e da Matera vanno quotidianamente a lavorare o studiare a Bari, avranno probabilmente un'oretta in più al giorno da dedicare a loro stessi e il tempo oggi è il bene più prezioso». Così il ministro Danilo Toninelli all'apertura al traffico del nuovo tratto della strada statale 96 fra Toritto, Palo del Colle e Modugno.

Investimento complessivo di quasi 110 milioni di euro finanziati dal programma operativo ministeriale

### A MARGINE

## «Fal un'azienda pubblica che funziona»

Il ministro in visita nella sede barese. Rospi: giornata importante per il Sud

BARI - «Oggi è una giornata importante per Matera e il Sud Italia», commenta Gianluca Rospi, deputato lucano del Movimento 5 Stelle nel giorno della visita pugliese di Toninelli. Che ieri è stato anche nella sede delle Fal di Bari scalo. «Vado via soddisfatto per aver visto una buona azienda pubblica che funziona e che risponde alle nostre aspettative. La vostra e la nostra è una sfida importante in questo territorio che ha grandi margini di crescita e Matera 2019 lo conferma. Continuate così, spero di



Gianluca Rospi

tecnologico e di sicurezza, facendola diventare una vera e propria "cittadella del trasporto" in cui è stata data la massima attenzione alla sostenibilità ambientale ed all'accessibilità. Alimento ha detto che «il Consiglio d'amministrazione sta svolgendo il suo mandato nella migliore prassi di continuità della vita aziendale e dei buoni rapporti con le Regioni. Fal è soggetto attuatore di importantissime opere pubbliche, tutte in buono stato di avanzamento». Colamussi ha annunciato che «il bilancio 2018 di Fal si chiude con 2,2 milioni di euro di attivo, in linea con il trend degli ultimi anni e con una buona gestione che ha consentito di investire oltre 300 milioni di euro di fondi nazionali».

Vi lavorano giornalmente 150 persone e negli ultimi anni, puntualizza l'azienda, si è provveduto ad un notevole processo di ammodernamento